

PCTO 2026-2027

Titolo del percorso:

Laboratorio di scienze forensi: l'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia

Responsabile: Prof.ssa Wanda Nocerino

Tutor interno: Dott. Raffaele D'Aragone

Altre RU coinvolte:

Referente amministrativo: Dott.ssa Daniela Eliseo, daniela.eliseo@unifg.it

N. max studenti per singolo percorso: 50

Classe indicata: IV o V

N. max di percorsi previsti: 1

Modalità: in presenza

Durata: 10 ore totali, di cui:

- 6 ore presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia;
- 4 ore di laboratorio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	CONOSCENZE	COMPETENZE
I	In presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza	2	L'attività didattica frontale mira a fornire le competenze giuridiche in materia di analisi della scena del crimine, approfondendo - in chiave normativa - sia la fase di primo intervento che la fase di Crime Scene Investigation (C.S.I). Per rendere maggiormente intelligibile e fruibile la lezione, si ricorrerà ai più noti "cold cases" che fungeranno da linea guida per analizzare gli pratico-operativi del c.d. sopralluogo giudiziario.	Lo studente acquisirà conoscenze di base delle materie giuridiche legate alle attività investigative tecnico-scientifiche. Lo studente imparerà anche ad analizzare i principali testi di legge e i più comuni atti processuali come verbali e sentenze.

II	In presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza: Le attività didattiche sono finalizzate ad insegnare agli studenti le modalità per eseguire rilievi tecnici sulla scena del crimine nonché le attività di repertamento delle tracce prodotte da reato in fase di sopralluogo, ispezione e accesso difensivo ai luoghi.	4	Il Laboratorio mira a fornire conoscenze sul sopralluogo giudiziario attraverso l'approfondimento del primo intervento sulla scena del crimine, del processamento della scena del crimine e della sua rappresentazione attraverso rilievi fotografici, descrittivi e topografici nonché della ricerca delle tracce. Inoltre, grazie al supporto di un esperto di biochimica, si approfondiscono gli aspetti rilevanti delle indagini forensi, quali le indagini di identificazione personale, analisi biochimiche sui reperti biologici e aspetti di tossicologia forense.	Lo studente acquisirà competenze di base della criminalistica per la corretta gestione del processo di acquisizione e custodia delle tracce del reato. Dovrà sapere valutare le attività di sopralluogo sulla scena del crimine e saper attribuire valore probatorio alla catena di custodia delle tracce repertate e ai risultati scientifici provenienti dai laboratori forensi. Inoltre, lo studente acquisirà i principi fondamentali della biochimica e della genetica per lo studio e la comprensione delle tecniche e metodologie di analisi forense.
III	Laboratorio: Lo studente, a seguito di una ricerca individuale e collettiva, dovrà analizzare un <i>cold case</i> mettendo in luce le criticità investigative caratterizzanti l'attività sulla scena <i>criminis</i>.	4	Lo studente dovrà mettere in pratica le competenze acquisite durante le ore di laboratorio.	Lo studente acquisirà la capacità di lavorare individualmente o in gruppo per esaminare e comprendere vicende anche di rilievo pubblico e ad alto impatto mediatico.